

et poi di Venexia per anno al presente impresta ducati 1500 termine a restituirli mexi 18, e se li dà l'obligation di quanto a quel tempo doverà dar sier Zuan Pixani qu. sier Vctor per la compra el feze di le possession di Bagnolo in visentina, fo dil Nogaruoia.

- 110 *Di campo, date in Candia, a dì 5 April di Raphael Gratiano vidi lettere.* Come heri da malina, cum tutti due li exerciti, zoè el spagnolo e il nostro, se levono de li alloggiamenti de Ochiobianco et di san Giorgio, e passando un fiume che si chiama la Ugognia, veneno alloggiare il nostro li a Candia et Cozo et spaguoli a sant' Angelo et castel Noveto. Et essendo li circa 100 fanti messi per il signor Renzo da Cere in sant' Angelo in nome di francesi, li quali volendo far resistentia al campo spagnolo, per forza quello castello preseno et tagliò a pezi li ditti fanti, et la maggior parte furono scanati come pecore. Questo allogiamento di sant' Angelo è distante da Mortara, dove è el campo de inimici miglia 4, et miglia 1 di lonzi da Po, et in loco dove francesi non saranno in grande adondantia di vituarie se non se ritirerano a Novara, o veramente come disperati con ogni disavantagio verano a far la giornata con noi, però che si è su la strada propria per dove passano le loro vituarie, et distante da Novara sono spagnoli con l'antiguarda miglia 11. Sichè le cose si comenzano forte a stringere. Scrivendo questa, è venuto uno altro aviso che li inimici che guardava Robio, terra per dove passava tutte le loro vituarie che veniva da Novara et da Vercelli la hanno abbandonata, et spagnoli li sono intrati, che saria cosa, verificandose, de grande impostantia, e segno inimici volesseno ritirarsi a la via di Novara. In questo punto è venuta una spia di campo di francesi, la quale dice che fanno fare le spianate a la volta di Novara, che è segno che si vogliono ritirare li.

- 111¹⁷ *Da Milan, fo lettere di sier Carlo Contarini orator nostro, di 9, hore 16.* Come ha aviso per uno suo stato in campo de inimici, come francesi erano levati a dì 8 et andati a Vespolano, mia . . . propinqui di Novara, et nell' andar lassono in campagna do pezi de artellaria e altre monition et poi le mandono a tuor. Dice che sguizari haveano protestà che voleano andar a casa loro non havendo soccorso et danari, et che haveano ditto che, zonti i sariano a Novara, anderiano via per esser *solum* lontani mia di casa loro. *Item*, par che spagnoli

habbino mandà a veder Borgo, dove voleno alozar, ch'è vicino a Verzelli mia do, et che li nostri cavalli lizieri coreano il paese et dividedavano le victuarie a li nemici: et li nostri erano a Cozo.

Di campo, fo lettere di 9, hore 2 di notte. Come in quella matina, come intese il Vicerè che francesi si erano levati da Mortara, *etiam* loro si levono et andono ad alozar a ch'è mia di Verzelli, et li nostri andono ad alozar a castel Novet, mia di dove erano alozati, et spagnoli erano firmati a Robio. Et di consulto fatto tra loro signori; et par el Vicerè voria andar a tuor Verzelli ch'è loco e terra del duca di Savoia: pertanto la Signoria nostra advisi quello è per far. *Item*, che madama di Monferà ha mandato soi noncii al Vicerè et al Governador nostro, come era servitrice, offendosi, etc. Et nostri erano lontan mia . . . di una sua terra chiamata Caxal san Levaso etc.

Di Bergamo, di 8, hore 3. Come grisoni non sono spenti più avanti di Bellano et poleno venir a suo piacer per tutta Valsaxena, perchè non è possibile quelli di Leco li possino resister a li passi, et si crede calerano per il bergamasco et manco se li pò resister. Scrive in quella sera è venuto domino Babon di Naldo, etc.

Dil ditto di 9, hore 2. Come grisoni in quella sera hanno che si atrovano a Bellano, et parte de epsi esser spenti più avanti a la volta de Valsaxena per alloggiar più comodamente et sono venuti più in quà 6 milia, rispetto che di hora in hora ne agiongeno de li altri a Bellano e non possono tutti alloggiare in quel loco. Non si pol intender con certeza il numero, ma si dice esser 6000. Hozi sono intrati in quella città di Bergamo domino Babon di Naldo con 500 fanti et suo fratello con 200, et hanno dentro fin hora 1300 fanti e dimane da sera over la matina sequente haverano *etiam* 700 schioppetieri brexani. *Etiam* è passato ozi per de li uno altro contestabile, chiamato con 300 fanti, et essi rectori l' ha mandato a li passi cum el Cagnol, sichè a li passi li sono 600 fanti usati, oltra bon numero de paesani; i qual 600 fanti potranno *etiam* far intrar in la città, quando a loro rectori parerano. Sichè hanno fin hora 2000 fanti, senza quelli di Brexa che saranno da circa 700 schioppetieri, oltra altri 300 di Valtrompia, che *etiam* loro saranno de li; poi quelli di le vallade di bergamasea. Sichè quella terra tien sarà segurissima. *Item*, da Milano hanno lettere di l' Orator nostro, che il signor Duca haveva spazato el signor Zanin di Medici con 2000 fanti et homini d' arme 100, et cavalli li-

(4) La carta 410* è bianca.